

Udc

«Sistema tedesco per sbloccare il Paese»

Intervento a sorpresa ieri sera di **Pier Ferdinando Casini** nel corso di una tavola rotonda dedicata al "disturbo bipolare" con Rocco Buttiglione, Beppe Pisanu e Ernesto Galli della Loggia che apre la festa dell'Udc a Chianciano. «Il sistema proporzionale tedesco è l'unico sistema che può sprigionare le virtuosità di un Paese che è oggi sempre più imbalsamato», afferma Casini puntando il dito contro il bipolarismo che ha dato all'Italia solo ingovernabilità «facendo dettare l'agenda della politica dalle forze politiche estreme: Di Pietro da un lato e Bossi, dall'altro». Per l'ex presidente della Camera una legge elettorale alla tedesca avrebbe il «grande effetto di consentire ad ogni parte politica di rispondere di se stessa e non del proprio alleato». Secondo Casini, dunque, il problema non è con chi si schiera il suo partito, ma che non ci siano interdizioni da parte delle estreme. La questione vera è perciò come emancipare le «grandi correnti politiche dalle estreme». «Il mio problema - spiega - è, dopo Berlusconi, che le persone ragionevoli che ci sono nel centro-



Pier Ferdinando Casini

Casini interviene a sorpresa fin dall'inizio della festa del partito a Chianciano. Buttiglione: «Serve un governo di grande coalizione»

destra non siano spinte alla deriva demagogica e populistica. Anche nel Pd ci sono tante persone perbene ma bisogna che si emancipino dalla sinistra e da Di Pietro. Non a caso in questi giorni vengono contestati Renzi e D'Alema, che cercano di esprimere una idea diversa di sinistra». In questo contesto ecco dunque la funzione virtuosa di un sistema elettorale simile a quello tedesco. Non è d'accordo sul fallimento del bipolarismo Galli della Loggia, convinto invece che sia stato il Pdl a mancare l'obiettivo. Favorevole al sistema elettorale di tipo tedesco anche Buttiglione, che auspica «un governo di grande coalizione per fare le riforme che questo governo non è in grado di fare». Un esecutivo, chiarisce il presidente dell'Udc, senza Berlusconi «che ha concluso la sua parabola politica», ma con il Pdl. Molti parlamentari di questo partito, infatti, a suo giudizio, «capiscono che una fase politica italiana sta finendo, nel cuore del popolo è già finita: lo dicono i sondaggi». Il governo ha perso la fiducia anche dell'Europa e dei mercati. Buttiglione perciò ritiene che «Beppe Pisanu avuto il coraggio di dire quello che nessuno ha avuto il coraggio di dire: che una fase è finita».

